



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 27/07/2023

**OGGETTO:** Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000- Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio-Bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **18:30** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Vicesindaco	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	ANTONINI SARA		Si
Consigliere	CONALBI DAVIDE ALFREDO		Si
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE		Si

Totale Presenti: <b>10</b>	Totale Assenti: <b>3</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025;
- Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 - 2025;
- Giunta Comunale n. 51 del 08/05/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Peg 2023/2025 (parte contabile);
- Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato 04);

**DATO ATTO** della necessità di altre maggiori spese come evidenziate dai Responsabili delle varie Aree con particolare riferimento, per la parte corrente:

- all'aumento delle spese per utenze energetiche;
- all'adeguamento degli stanziamenti di spesa in conseguenza al conferimento unità d'offerta Asilo Nido Comunale all'Azienda Speciale Consortile SER.C.OP;
- all'adeguamento dei capitoli relativi alle spese di personale in relazione al mutato assetto organizzativo;

e, per la parte capitale, in relazione a nuovi investimenti da attuarsi e, per alcuni investimenti già previsti, alla modifica della relativa fonte di finanziamento;

**VISTO** l'art.1, co.775 Legge 197/2022 e s.m.i. che consente: *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023 in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022....."*

**RITENUTO** pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a ripristinare il pareggio come riepilogate nell'allegato 01;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**CONSIDERATO** che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

**DATO ATTO**, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento

durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

**VISTA** pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo in considerazione del fatto che le maggiori entrate accertate o sono già state incassate o riguardano voci di entrata che per loro natura non sono da considerarsi a rischio;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e dato atto che alla data odierna non sono stati effettuati prelievi;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo ulteriormente l'importo;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dall'ufficio Lavori Pubblici la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

**DATO ATTO** che con la presente variazione di bilancio si rende necessario l'utilizzo di ulteriori quote di avanzo di amministrazione come di seguito riepilogate:

Avanzo vincolato da trasferimenti: Restituzione quota di contributi assegnati e non utilizzati per complessivi € 53.021,96;

Avanzo disponibile: parte corrente

Maggiori spese per utenze energetiche e costi amministrativi per nuovo appalto servizi di igiene ambientale (spese corrente non ripetibile) per complessivi € 68.650,00;

Avanzo disponibile: parte capitale per il finanziamento di nuovi investimenti e/o investimenti già programmati per i quali si è reso necessario modificare la fonte di finanziamento a seguito di non intervenuto accertamento della correlata entrata, per complessivi € 2.141.556,00

**ACCERTATO** che il Comune di Pogliano Milanese può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2022;
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL;

**VERIFICATO** inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

**CONSIDERATO** pertanto che la quota di Avanzo di Amministrazione applicata risulta essere quella di cui al prospetto seguente:

Descrizione AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	Quota precedent. applicata	Quota applicata con la presente delib.	Totale	Quota ancora disponibile
<b>Parte accantonata</b>					
Fondo crediti dubbi esigibili al 31/12/2022	1011.566,49			0,00	1011.566,49
Fondo contenzioso	453.336,53			0,00	453.336,53
Altri accantonamenti	50.577,00			0,00	50.577,00
<b>Totale Parte accantonata</b>	<b>1.515.420,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.515.420,02</b>
<b>Parte vincolata</b>					
Vincoli derivanti da leggi dal principio contabile	35.734,16			0,00	35.734,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	87.906,59	23.168,75	53.021,96	76.190,71	11.715,88
Vincoli derivanti dalla cessione di titoli	0,00			0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00			0,00	0,00
Altri vincoli	0,00				0,00
<b>Totale Parte vincolata</b>	<b>123.640,75</b>	<b>23.168,75</b>	<b>53.021,96</b>	<b>76.190,71</b>	<b>47.450,04</b>
<b>Totale Parte destinata agli investimenti</b>	<b>435.151,23</b>	<b>435.151,23</b>		<b>435.151,23</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte disponibile</b>	<b>7.719.864,91</b>	<b>830.848,77</b>	<b>2.210.206,00</b>	<b>3.041.054,77</b>	<b>4.678.810,14</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9.794.076,91</b>	<b>1.269.168,75</b>	<b>2.263.227,96</b>	<b>3.552.396,71</b>	<b>6.241.680,20</b>

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2023/2025 – esercizio 2023 competenza e cassa;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2023/2025;
- allegato 03 – Relazione del Responsabile Area Finanziaria;

**DATO** atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa non è negativo;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.**

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 18.07.2023 al prot. n. 8129 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. 05);

**VISTI** il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

**VISTO** il TUEL, in particolare l'art. 42 del D.Lgs 267/00;

**RICHIAMATI** gli artt. 55 e 56 del vigente regolamento di contabilità comunale;

**VISTI** ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

### **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, per le motivazioni in premessa, le variazioni di assestamento generale contenute nell'allegato 01 parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa per l'esercizio 2023;
3. di precisare che, per effetto delle variazioni apportate, il bilancio 2023/2025 - esercizio 2023 competenza pareggia in € 15.767.444,07, l'esercizio 2024 pareggia in € 8.802365,27, l'esercizio 2025 pareggia in € 8.512.823,27;
4. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2023, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 24.273.346,56 per le entrate e ad € 19.033.060,84 per le spese;
5. di dare atto che:
  - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;
  - il fondo di cassa non è negativo;
6. di prendere atto della relazione del responsabile Area Finanziaria sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 (all.to n. 03) dove vengono evidenziati in particolare:
  - gli equilibri di bilancio nei tre anni di programmazione;
  - la composizione ed equilibrio del bilancio corrente;
  - la composizione ed equilibrio del bilancio investimenti;
  - l'equilibrio situazione di cassa;
  - Il fondo pluriennale vincolato;
  - la verifica della gestione dei residui;

7. di dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 , comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio in quanto, come relazionato nella suddetta relazione all. 03 dal responsabile del Servizio Finanziario, è possibile prevedere che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza;
9. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili raccolti in un unico documento allegato quale parte integrante del presente atto, all.to 04;
10. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
11. di riservarsi la facoltà di verificare gli equilibri di bilancio 2023/2025 anche in date successive;
12. dare atto che il prospetto dei dati di interesse del tesoriere non deve essere redatto né inviato al tesoriere a seguito dell'abrogazione del comma 9-bis dell'art. 175 del D.L.gs 267/2000 disposta dall'art. 52 comma 1 del D.L. 104/2020;
13. di pubblicare la presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione “ Amministrazione Trasparente”;

Presenti N. 10

Assenti N. 3

#### VOTAZIONE

Presenti N. 10

Astenuti N. ==

Votanti N. 10

Favorevoli N. 7

Contrari N.3 ( Cozzi M.G – Robbiati E. – Marinoni B. )

**IL SINDACO**

Visto l'esito della votazione

**PROCLAMA**

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

**IL SINDACO**

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

## VOTAZIONE

Presenti N. 10

Astenuti N. \_\_==\_\_

Votanti N. 10

Favorevoli N. 7

Contrari N.3 ( Cozzi M.G – Robbiati E. – Marinoni B. )

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/00.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Carmine Lavanga

**Il Segretario Comunale**  
Matteo Bottari